



Unione Sindacale di Base

## Usb si mobilita per il clima: scioperi e manifestazioni



Roma, 27/09/2019

### **Sciopero e manifestazione Fridays for Future: sul clima basta doppiogiochismi e ipocrisie**

La grande e bella manifestazione di oggi, a Bologna come nelle altre città, è la conferma di una rinnovata attenzione da parte soprattutto delle nuove generazioni sul collasso climatico e ambientale.

Richieste nette in piazza e risulta chiaro a tutti i partecipanti che non è più il tempo delle parole e dei gradualismi.

È nostro obbligo sottolineare che di fronte a queste mobilitazioni sono tante anche le voci di politici e istituzioni, dalla governo regionale all'amministrazione cittadina, che si sono distinti nel rappresentare interessi privati a danno dell'ambiente e della sostenibilità sociale.

Con quale coraggio i sostenitori della cementificazione di zone verdi, di inceneritori, delle trivellazioni in mare e in terra, di passanti autostradali mentre il trasporto ferroviario va sempre peggio e aumentano i prezzi del bus, di grandi opere inutili come il tram a Bologna, oggi si dichiarano a favore di una svolta ecologica e green?

Crediamo che non si tratti solo di demagogia, di vecchio doppiogiochismo, ma del tentativo di addomesticare e alzare una cortina fumogena sulle loro responsabilità, di convertire la spinta ambientalista verso nuove occasioni di speculazione e profitto.

## **USB Bologna**

### **SCIOPERO GLOBALE DEL MOVIMENTO FRIDAY FOR FUTURE RIUSCITO LO SCIOPERO IN AST ORGANIZZATO DALLA FEDERAZIONE E DALLA RSU USB ORA L'AZIENDA COMPIA GLI INVESTIMENTI AMBIENTALI PROMESSI AL MISE**

Anche oggi milioni di ragazzi e ragazze in tutto il mondo sono scesi in piazza gridando forte il loro disprezzo per una classe politica che per il profitto di pochi sta mettendo a repentaglio le sorti del pianeta e di miliardi di persone, nonché la possibilità di vivere, per le giovani generazioni, la vita futura in piena armonia con la Terra.

Il capitalismo non produce solo disuguaglianze ma è il diretto responsabile della crisi ambientale che stiamo vivendo e che è destinata a produrre una catastrofe, se non fermata. La sovrapproduzione tipica del sistema economico attuale, a cui consegue un inquinamento industriale insensato, va combattuta mettendo in campo un movimento plurale che sappia agire innanzitutto nel rapporto tra le classi sociali, perché il 5% della popolazione mondiale sta letteralmente distruggendo il pianeta per i propri interessi.

Oggi l'USB ha aderito convintamente allo sciopero globale proclamando una astensione generale dal lavoro ed è presente in tutte le piazze d'Italia con le proprie bandiere e con i propri slogan, per dare supporto ad una battaglia giusta in cui i protagonisti sono giovani e giovanissimi.

È riuscito infatti lo sciopero che abbiamo proclamato in AST, segno evidente della consapevolezza della classe lavoratrice su questo tema, in un territorio martoriato dall'inquinamento come il nostro.

Per questo è giunto il momento che la direzione aziendale di AST inizi a compiere tutti gli investimenti di carattere ambientale previsti dall'accordo sottoscritto al Mise lo scorso giugno, per poter consentire un futuro sia allo stabilimento ternano che soprattutto ai

lavoratori e ai cittadini.

Da qui la questione strategica del sito, che impone al governo cosiddetto giallo-rosso un'azione volta a preservare la produzione e la messa in sicurezza ambientale della fabbrica.

Da qui si vedranno le differenze tra le chiacchiere dei molti e le azioni concrete.

***Terni, 27 settembre 2019***